



Imposta sull'entrata

Come si corrisponde l'addizionale da parte dei dettaglianti Altri importanti chiarimenti

Dai numerosi quesiti che ci pervengono risulta come la grande parte dei commercianti al dettaglio non siano al corrente circa le norme concernenti il sistema di pagamento dell'addizionale straordinaria di guerra sulle vendite al minuto e pertanto riteniamo utile per i nostri lettori dare i seguenti cenni.

Regola generale

Il dettagliante deve ricevere dal proprio fornitore la fattura già assoggettata all'imposta generale sull'entrata del 2 per cento e all'addizionale straordinaria di guerra dell'1 per cento a carico del fornitore stesso.

L'importo globale risultante dalla fattura, e cioè prezzo della merce, importo delle spese accessorie e altre somme addebitate comprese le imposte, che concorrono a formare il valore imponibile, deve essere assoggettato all'addizionale dell'1,20 per cento, entro cinque giorni dal ricevimento delle fatture.

Tale addizionale si corrisponde nei modi stabiliti per il pagamento dell'imposta, e cioè mediante applicazione di marche (però usando ambedue le sezioni) sulle fatture se l'ammontare dell'addizionale non supera le L. 500 e mediante il servizio dei conti correnti postali se tale limite è superato.

Regole speciali

Fanno eccezione a tale regola le entrate derivanti dalle somministrazioni nei pubblici esercizi e quelle derivanti da prestazioni da parte delle categorie professionali e artigiane (professionisti, artigiani ambulanti, barbieri e parrucchieri, spedizionieri, ecc.) ammessi a corrispondere l'imposta normale in abbonamento a norma degli accordi sindacali. Per tali casi l'addizionale viene corrisposta pure in abbonamento con maggiorazione nella misura del 50% del canone annuo d'imposta ordinaria.

Fanno altresì eccezione le entrate derivanti dal commercio dei prodotti i quali scontano l'imposta in quote fisse all'atto della prima vendita fatta dal fabbricante o produttore a norma degli accordi sindacali, e cioè: frumento, granturco, segala, orzo (e relative farine escluse quelle di polenta), burro, surrogati del caffè, fertilizzanti, oli minerali, carboni fossili, acque minerali naturali, legname resinoso da opera, olio di germe di granone, seme bachi.

Ogni singola compravendita di tali prodotti deve essere assoggettata all'addizionale nei modi suindicati e pertanto il dettagliante dovrà assoggettare le relative fatture di acquisto all'addizionale dell'1,20 per cento, ancorchè l'imposta normale sia stata corrisposta all'origine.

Per gli spiriti puri, gli spiriti denaturati e il gas metano l'addizionale si corrisponde invece pure all'origine da parte del fabbricante secondo le maggiorazioni delle quote fisse d'imposta nella misura stabilita dalla ministeriale 22 agosto 1943 n. 67622; così pure si corrisponde l'addizionale, mediante maggiorazione delle quote fisse nelle misure indicate nella ministeriale 5 luglio 1943 n. 65390, per i seguenti prodotti: lievito da panificazione, acque e bevande gassate, ghiaccio, birra, musica stampata.

Per i prodotti orto-frutticoli, i prodotti della pesca e i fiori l'addizionale viene corrisposta mediante maggiorazione che gli Uffici del Registro apporteranno al canone normale d'imposta, pagato in abbonamento, nella misura del 50 per cento.

Per le uova, il pollame, i conigli e la cacciagione l'addizionale si corrisponde mediante maggiorazione delle quote fisse d'imposta

corrisposta dal dettagliante acquirente con l'applicazione delle marche doppie sull'apposito registro-giornale. Tale maggiorazione consiste nel raddoppiamento delle quote fisse d'imposta in vigore al 16 giugno 1943.

Si chiarisce che tale pagamento concerne tutti gli atti economici cui dà luogo il commercio di detti prodotti e, poichè sono esenti gli atti anteriori all'immissione in consumo, tale maggiorazione si riferisce tanto all'acquisto da parte del dettagliante quanto alla vendita.

Esenzioni

L'addizionale, dato il suo carattere, segue le sorti del tributo principale, e pertanto non si applica ogni qualvolta si tratti di prodotti esenti da imposta sulla entrata.

I prodotti esenti da imposta sono: il pane, il latte alimentare, l'olio d'oliva, il riso, le paste alimentari, la farina di granturco, i gras-

si di maiale, i formaggi, i legumi secchi e patate; infine i giornali, le riviste e i periodici di ogni specie i generi di monopolio.

I suddetti prodotti pertanto sono pure esenti dall'addizionale.

Le carni macellate e le salumerie pagano l'imposta ordinaria una volta tanto all'atto della macellazione del bestiame e l'imposta così pagata comprende anche le vendite al minuto: e poichè la legge ha dichiarato che l'addizionale non si applica per il commercio del bestiame bovino, suino e ovino (escluso l'equino) anche le vendite al minuto delle carni macellate e delle salumerie non scontano la addizionale di guerra.

I prodotti ortoflorofrutticoli e della pesca nonché le uova, il pollame, i conigli e la cacciagione, essendo esenti da imposta per tutti gli atti anteriori all'immissione in consumo, sono pure esenti dall'addizionale per tutti i passaggi precedenti all'acquisto da parte del dettagliante.

INFORMAZIONI TRIBUTARIE

Scadenze del mese di Gennaio

Ricchezza Mobile C 2

Coloro che hanno avuto nel 1943 alle proprie dipendenze impiegati od operai soggetti alla C 2 e tassati per la rivalsa col tramite del datore di lavoro devono presentare entro il 31 gennaio 1944 denuncia all'Ufficio Imposte su apposito modulo contenente l'elencazione dei dipendenti e gli estremi degli stipendi o salari pagati e delle trattative obbligatorie effettuate. La denuncia serve per la tassazione ex-novo, se si tratta di redditi con inizio dal 1943 o per il conguaglio rispetto a redditi già tassati provvisoriamente nei ruoli del 1943 e deve essere presentata anche se nessuna variazione sia intervenuta nelle persone dei dipendenti e nel reddito tassabile risultante.

Ricchezza Mobile Cat. B

Entro il 31 gennaio 1944 vanno denunciati all'Ufficio Imposte i nuovi redditi di industrie e di commercianti la cui produzione abbia avuto inizio nell'anno 1943.

Ricchezza Mobile Cat. C 1

Nello stesso termine vanno denunciati i nuovi redditi di professionisti, artigiani e intermediari soggetti a C 1 la cui produzione abbia avuto inizio nell'anno 1942.

Imposta Celibi

Nello stesso termine devono presentare dichiarazione i celibi che nel 1943 abbiano compiuto il 25.º anno (per nuova tassazione), il 55.º anno (per riduzione della tassazione). Ed anche i datori di lavoro, tenuti a pagare l'imposta per loro operai celibi, devono fare dichiarazione per quegli operai che, anche occasionalmente, si trovino alle loro dipendenze al 1.º gennaio 1944.

Imposta sui maggiori utili relativi allo stato di guerra

Coloro che abbiano realizzato sopraredditi durante il 1943 da operazioni isolate (tassabili una tantum) di carattere industriale e commerciale o da affari derivanti dall'esercizio di attività intermedie eseguiti occasionalmente devono farne denuncia entro il 31 gennaio 1944.

Le società e gli Enti tassati in R. M. in base a bilancio, devono invece per i sopraredditi realizzati nel 1943, fare denuncia entro gli stessi termini stabiliti per la R. M. (entro tre mesi dalla data di approvazione del bilancio, oppure, se il bilancio non è stato approvato, entro 9 mesi dalla data statutaria di chiusura del bilancio stesso).

Gli altri contribuenti non soggetti a tassazione in base a bilancio, per i sopraredditi del 1943 derivanti da attività di carattere

continuativo, tassabile con l'imposta in parola, devono presentare denuncia entro il 31 marzo 1944.

Per soprareddito si intende l'eccedenza di reddito realizzato nel 1943 rispetto al reddito ordinario costituito dall'imponibile delle ditte commerciali e industriali, iscritte a ruolo per l'anno 1938, oppure per il 1940, nel caso di variazione in aumento.

Per la Società vale la media del biennio 1937-38.

E' consigliabile, a scanso di eventuale sovrattassa e penalità, la denuncia con minima cifra o nessuna.

Per gli attendisti

«...con pochi denari noi comprenderemo facilmente gli italiani, i quali non sono un popolo, ma un numero di persone che si schierano con chi paga meglio. Con la promessa di qualche nostro pane bianco, li abbiamo dalla nostra parte. Essi sanno perfettamente che noi siamo SUPERIORI. Non sarà per niente difficile stabilire subito che noi siamo i padroni, ed essi i servi».

Herbert G. Richardson (giornalista americano)

gativa da parte del contribuente pel quale sia dubbia l'esistenza di un margine di soprareddito tassabile per il 1943.

I contribuenti, i cui imponibili di R. M. iscritti nei ruoli 1943 sia superiore di oltre L. 8000 a quello iscritto nei ruoli del 1939 oppure del 1941 nel caso di aumento, possono denunciare il reddito effettivamente realizzato nel 1943 se inferiore a quello dei ruoli 1943 e ciò ai soli fini di essere esentati dall'imposta sui maggiori utili altrimenti applicabile.

Uno solo

Uno solo dei nostri pareri gratuiti in materia fiscale, tributaria ecc., compensa largamente il costo annuo di abbonamento perchè può evitarvi multe od ammende di grave entità.

La quota per l'anno 1944 in Lire 20 può essere versata sia sul c/c postale 9-5469, quanto a mezzo assegno o vaglia bancario indirizzato all'Amministrazione, Via C. Ciano 7 - Udine.

Insegne

rivendite generi di Monopolio

In seguito alle recenti disposizioni impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri secondo le quali tutte le intestazioni, indicazioni e insegne comunque riferentisi alla ex casa regnante debbono essere eliminate, si invitano distintamente tutti i Magazzinieri e Rivenditori di generi di monopolio a voler immediatamente provvedere a ricoprire nel modo che essi riterranno più opportuno ed idoneo lo stemma raffigurato sull'insegna esposta nel proprio esercizio, come pure ad eliminare le lettere R.R. che precedono la dicitura dell'insegna stessa.

Dichiarazione e rettifiche dei redditi soggetti alle imposte dirette

L'Intendente di Finanza di Udine avverte che entro il 31 gennaio corrente dovranno essere dichiarati agli effetti dell'applicazione delle imposte dirette per non incorrere nelle sanzioni stabilite dal D. L. 17 settembre 1931, n. 1608, dal D.L. 3 dicembre 1934, i redditi dei fabbricati divenuti abitabili o servibili all'uso cui sono destinati durante il 1942, i redditi mobiliari, assoggettati, all'imposta di R. M. e all'imposta complementare progressiva, sorti nel 1942, lo stato di celibato per coloro che nel 1942 abbiano compiuto il 25, 30, 55 e 65 anno di età, i redditi temporaneamente esenti da imposte, quando il diritto dell'esenzione è venuto a scadere durante il 1942 nonché gli aumenti e le diminuzioni verificatesi nel 1942, per i redditi di R.M. di categoria B, e le dichiarazioni di conguaglio per l'accertamento definitivo ai fini della imposta R. M. sui redditi di categoria A, B, C. e D. per il 1942.

Le norme circa le persone obbligate alle dichiarazioni, i termini, il contenuto di queste, il luogo di presentazione, nonché le norme riflettenti le rettifiche in aumento ed in diminuzione dei vari redditi si trovano contenute in appositi manifesti, che sono pubblicati in tutti i Comuni della provincia.

Per eventuali chiarimenti ed istruzioni gli interessati potranno rivolgersi agli uffici distrettuali delle imposte dirette.

Notizie borsistiche

I titoli di Stato in ripresa

Nelle Borse italiane il rapporto fra domanda ed offerta ha subito parecchie varianti e nel campo azionario in genere si è registrato nella prima quindicina di gennaio un mercato oscillante a fondo sostenuto.

Nel comparto dei titoli di Stato si sono riscontrati vivaci spunti di ripresa, avvenuti specialmente per oggetto i Buoni del Tesoro, verso i quali tende viepiù ad orientarsi il risparmio che normalmente opta per questo genere d'impiego. In proposito non riteniamo superfluo ricordare che i prezzi correnti in questo settore lasciano tuttora un buon margine di rivalutazione il cui realizzo è tutt'altro che improbabile data la perdurante liquidità del mercato del danaro. Tendenzialmente sostenute le Cartelle di Credito Fondiario. Fra le obbligazioni industriali sussistono anacronismi non facilmente spiegabili. Scorrendo il listino rileviamo, ad esempio, che le obbligazioni 4,50 per cento della Ferrovia Nord Milano del valore nominale di lire 500 quotano 585 lire, mentre altre obbligazioni 6 per cento emesse da società egualmente considerate di primissimo piano sono ottenibili a prezzi assai vicini alla pari.

Il vero amico

L'abbonato è un amico; doppiamente amico se si mette subito in regola con l'abbonamento del 1944. Versate la somma di Lire 20 sul c/c postale 9-5469.

Aumento degli stipendi e dei salari per gli addetti e gli operai occupati nell'economia italiana in provincia di Udine

Previe intese con l'Autorità germanica, la Prefettura a rettifica delle precisazioni, apparse sulla stampa locale, delle Organizzazioni sindacali circa l'applicazione del decreto prefettizio in data 18 dicembre 1943, relativo all'aumento degli stipendi e dei salari per gli addetti e gli operai occupati nella economia italiana in provincia di Udine, comunica:

1) L'aumento del 30 per cento va applicato agli stipendi e salari minimi fissati dai contratti collettivi nazionali e provinciali, con l'avvertenza che, se la retribuzione pagata al 30 settembre 1943;

a) è inferiore al minimo della mercede aumentata del 30 per cento, deve essere corrisposta, a titolo di aumento, soltanto la differenza Esempio paga minima L. 100; con aumento del 30 per cento Lire 130; paga al 30 settembre 1943 lire 115; aumento da corrispondersi L. 15 in aggiunta alla paga di lire 115.

b) è superiore o uguale al minimo della mercede aumentata del 30 per cento, nessun aumento deve essere corrisposto, intendendosi l'aumento stesso assorbito dalla maggiore paga al 30 settembre 1943. Esempio: paga minima L. 100; con aumento del 30 per cento lire 130; paga al 30 settembre 1943 lire 150 o 130 deve restare invariata quest'ultima retribuzione.

2) L'aumento del 30 per cento non si applica alle retribuzioni dei prestatori d'opera dell'O.T. e delle Imprese che lavorano per conto delle Forze Armate Germaniche, i quali sono già regolarizzati con tariffe a parte.

3) L'aumento attuale è concesso in via provvisoria fino alla determinazione definitiva degli stipendi e salari da parte dell'Autorità tedesca.

A integrazione delle precisazioni sopra riportate si danno le seguenti delucidazioni di carattere generale, per quanto riguarda i lavoratori retribuiti in tutto o in parte a provvigione e il personale delle categorie alberghi, pubblici esercizi e ristoranti retribuiti a paga fissa:

1) Per i lavoratori retribuiti in parte a provvigione, l'aumento del 30 per cento sarà calcolato sulla paga media globale mensile riferita al periodo 1. ottobre 1943 - 30 settembre 1943 (ovvero al periodo di servizio quando l'assunzione sia intervenuta dopo il 1. ottobre 1942) e detto aumento così determinato verrà aggiunto alla parte fissa e con essa consolidato ferme restando, agli effetti del presente aumento, le provvigioni attualmente corrisposte. Similmente, per i lavoratori retribuiti soltanto a provvigione l'aumento sarà calcolato come sopra, venendo esso a costi-

tuire la parte fissa in aggiunta alla provvigione.

2) Per il personale delle categorie alberghi, pubblici esercizi e ristoranti, retribuito a paga fissa, verrà accordato l'aumento del 30 per cento sulle retribuzioni minime contrattuali.

3) Con decorrenza 1. dicembre 1943, agli impiegati ed operai, di ambo i sessi, addetti ad attività commerciali e cooperative similari sprovviste di contratto collettivo di lavoro, è concesso un aumento nella misura del 30 per cento sulle retribuzioni pagate al 30 settembre 1943.

Per una maggiore disciplina nel settore caseario

L'Unione Commercianti comunica che l'Ufficio Centrale Formaggi, nel riprendere in pieno il ritmo della sua attività, ha rilevato di aver dovuto constatare come le aziende da esso controllate abbiano contravvenuto alle varie disposizioni vigenti in materia casearia.

L'U. C. F. si riserva di esaminare, caso per caso, se trattasi di mancanze commesse in buona o cattiva fede, per panico od a scopo di lucro, e di prendere le conseguenti decisioni.

Si richiamano le ditte al rispetto di tutte le disposizioni vigenti fino all'8 settembre scorso sia per il conferimento del latte e dei prodotti derivati, come per i cambi di lavorazione e soprattutto per gli svincoli del prodotto che, qualunque sia la destinazione, debbono esser ed esclusivamente rivestiti con la sede Centrale dell'U. C. F.

Si invitano le Unioni a partecipare quanto sopra e ad estendere il richiamo suddetto ai grossisti locali ed ai dettaglianti, mentre si opporranno ad ogni tentativo locale di evasione alla disciplina. Esse segnalano tempestivamente tali casi come le eventuali pretese di enti locali di prelevare quantitativi di prodotto giacenti in provincia, ma non assegnati dall'U. C. F. alla provincia stessa.

olivetti Macchine per scrivere Contabili e da Calcolo Schedari Synthesis Olivetti Concessionaria esclusiva per le zone di Udine e Gorizia Ditta Enrico Tudelli UDINE Via Mercatorocchio, 19 - Telef. 72-26 Via Cavour, 2 - Telef. 8-60 GORIZIA Corso Vittorio Emanuele III, 20 Telef. 7-07

BANCA DEL FRIULI

Sede e Direzione Centrale: UDINE Capitale L. 4.000.000.-; Riserve L. 11.725.000.-

- FILIALI: ARTEGNA - AVIANO - BUIA - CASARSA - CERVIGNANO DEL FRIULI - CIVIDALE DEL FRIULI - CODROIPO - CORDENONS - CORDOVADO - CORMONS - FAGAGNA - GEMONA DEL FRIULI - GORIZIA - GRADISCA D'ISONZO - GRADO - LATISANA - MANIAGO - MOGGIO UDINESE - MONFALCONE - MONTEREALE CELLINA - MORTEGLIANO - OVARO - PALMANOVA - PALUZZA - PONTEBBA - PORDENONE - PORTOGRUARO - SACILE - S. DANIELE DEL FRIULI - S. GIORGIO DI NOGARO - S. VITO AL TAGLIAMENTO - SPILIMBERGO - TARCENTO - TARVISIO - TOLMEZZO - TORVISCOSA - TRICESIMO - VALVASONE

RECAPITI: AZZANO X - CANEVA DI SACILE - CLAUZETTO - FAEDIS - LIGNANO BAGNI - MEDUNO - POLCENIGO - TALMASSON TRAVESIO - VENZONE

ESATTORIE CONSORZIALI: AVIANO - MEDUNO - MOGGIO UDINESE - PONTEBBA - NIMIS - OVARO - PALUZZA - PORDENONE - S. DANIELE DEL FRIULI - S. GIORGIO DI NOGARO - S. VITO AL TAGLIAMENTO - TORVISCOSA

LA BANCA DEL FRIULI quello che in FRIULI raccoglie nel FRIULI distribuisce

# Vita Commerciale

## Costituzioni di Società variazioni e bilanci

**Società Anonima Friulana Cinematografi.** — Società anonima, capitale L. 50.000 - sede sociale a Gemona - sede amministrativa a Udine. La Società, nell'assemblea generale ordinaria e straordinaria del 21 ottobre 1943, deliberava la esclusione del socio dr. Nino Gentili. L'amministratore unico uscente cav. Carlo Peloso Gaspari presentava indì la sua relazione dalla quale risulta un utile netto di L. 53.565,65.

Veniva indi approvato il bilancio e dal presidente del collegio dei sindaci dr. F. Barbina veniva presentata la relazione. L'assemblea ratificava poi la nomina del cav. rag. Bruno Cioffi a nuovo amministratore unico a sensi dello statuto. Venivano determinati gli emolumenti dell'amministratore unico e dei sindaci ed infine venivano nominati sindaci effettivi i sigg. dr. Faustino Barbina, geom. Giovanni Bertuzzi e Filippo Zamparo e sindaci supplenti i sigg. comm. Antonio Rizzi e dr. Giannino Zattiero.

Nella parte straordinaria l'Assemblea approvava infine la proroga della durata della società per il periodo di dieci anni dalla scadenza stabilita nell'atto costitutivo.

**Pastificio Quadrivium S. A. Codroipo.** — Società anonima - capitale L. 1.000.000. — La Società, nell'assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'8 dicembre 1943, ha approvato il bilancio ed il conto perdite e profitti al 30 settembre 1943 con le seguenti risultanze:

Attivo	L. 2.933.972,30
Passivo	" 2.888.922,—
Utile	L. 45.050,30

Nella suddetta assemblea sono stati riconfermati in carica i signori Attilio De Nobili presidente della Società, sigg. Gino Lotti, Pietro De Nobili, Angelo Lotti consiglieri di amministrazione. È stato riconfermato il collegio sindacale come segue: dott. Remo Zuliani presidente del collegio, avv. Dionisio Blasoni, Giacomo Benedetti, sindaci effettivi, sig. Alessandro Clerici, sig. Marino Muratori, sindaci supplenti.

**«E.M.E.» «Emporio materiali edili».** Palmanova. Con atto notario Cavallieri dott. Alfredo di Udine del 3 dicembre 1943, fra i sigg. Bragutti Athos di Romano e Vanelli Lino di Giuseppe, veniva costituita una società in nome collettivo sotto la ragione sociale «E.M.E.» Emporio Materiali Edili - Soc. in nome collettivo Bragutti Athos e Vanelli Lino - Palmanova con sede in Palmanova (Borgo Cividale 3), avente per iscopo il commercio all'ingrosso ed al minuto di materiali edili in genere e la durata di anni dieci dal 1. dicembre 1943.

Il capitale sociale è di lire 20 mila versato in parti uguali dai due soci. La firma sociale sia per l'ordinaria, sia per la straordinaria amministrazione spetta congiuntamente a ciascuno dei soci.

**«I.L.A.C. Impresa Lavori Appalti Costruzioni - Sacile.** — Con verbale 10 novembre 1943 della Assemblea generale straordinaria dei soci la Società delibera tra l'altro le seguenti modifiche relative ai gerenti della Società stessa:

### Non perdetevi tempo

Chi ha tempo, non aspetti tempo. E non lo aspetti soprattutto per compiere un preciso dovere: rinnovare l'abbonamento per l'anno 1944. Versate Lire 20 sul c/c postale 9,5469 oppure a mezzo vaglia od assegno cambiario indirizzato alla Amministrazione, via C. Ciano 7, Udine.

A gerenti della società con qualifica di soci accomandanti a responsabilità limitata, vengono nominati il sig. Fadalti Achille fu Marco e Tallon ing. Arrigo fu Fausto; gli altri soci assumono la qualifica di soci accomandanti. I gerenti della società potranno essere revocati e sostituiti in qualunque momento per delibera dell'assemblea. I gerenti avranno libera facoltà di firma sia congiuntamente che disgiuntamente.

**Ceramica Galvani - Pordenone.** — Società anonima capitale lire 1.488.000. La Società ha chiuso il proprio bilancio al 31 luglio 1943 con un utile netto di L. 222.990,16

**Banca Cattolica del Veneto - Vicenza** — Società anonima ca-

pitale sociale L. 56.056.000. Con atto 9 novembre 1943 provveduto alla revoca dei poteri di rappresentanza e firma sociale spettanti al sig. Barbina Sergio quale cassiere della filiale di Mortegliano.

**Fratelli Zanolini fu Carlo - Palmanova.** — Società in nome collettivo. Con atto Notaio Cavallieri di Udine la Società prorogava la sua scadenza al 15 ottobre 1946.

**Banco di Tricesimo V. Ellero & C. - Tricesimo** — Con atto Notaio Tavasani Ermete di Tricesimo la Società in accomandita semplice Banco di Tricesimo nominava come unico socio accomandatario e gerente il dott. Gian Franco Ellero fu Valentino.

**Carteria Galvani - Cordenons.** — Capitale sociale L. 1.740.000. La Società ha chiuso il proprio bilancio al 31 luglio 1943 con un utile netto d'esercizio di L. 92 mila 176,30.

## Registro delle ditte

### Cessazioni

(Continuazione)

30808 - Reggi Roberto — Udine, Via Giovanni Miescio N. 33 — Sartoria — Cessato in data 1. Ottobre 1943.

34958 - Zanini Paolo fu Pietro — Udine, Via Spilimbergo N. 3 — Autotrasporti — Cessato in data 31 luglio 1943.

28958 - Fantin Maria — Barcis — Ambulante frutta, verdura e scampoli di tessuti — Cessata in data 20 novembre 1943.

34554 - Della Schiava Luigi — Fontanafredda — Appaltatore edile — Cessato in data 28 Ottobre 1943.

28325 - Ellero Maria fu Angelo — Latisana — Ambulante frutta, verdura, uova, mercerie e dolci — Cessata in data 25 Novembre 1943.

34807 - Cappello & Filiputti — Manzano — Fabbricazione e commercio sedie all'ingrosso — Cessata in data 10 Ottobre 1943.

5345 - Moreale Laura fu Leonardo — Remanzacco — Vendita vino e birra — Cessata in data 7 Luglio 1943 per decesso della titolare.

30452 - Ronchi Maria fu Domenico — S. Daniele del Friuli — Trattoria — Cessata in data 31 Ottobre 1943.

28745 - Pastificio Carnico — Tolmezzo — Fabbricazione e vendita di paste alimentari — Cessato in data 29 Marzo 1943.

23343 - Zamolo Marianna Margherita fu Michele — Venzone — Osteria — Cessata in data 21 febbraio 1943 in seguito al decesso della titolare.

### Previdenza Sociale

### Avvertenze ai datori di lavoro

La Sede di Udine dell'Istituto Nazionale Fascista Previdenza Sociale comunica:

I numeri distintivi dei C/C Postali della Sede destinati alla riscossione dei contributi e delle altre somme dovute dai singoli interessati alle varie gestioni dello Istituto, sono stati modificati come appresso:

1. Contributi Assegni Familiari Industria N. 9/13801
2. Contributi Assegni Familiari Commercio N. 9/13802
3. Contributi Assegni Familiari Agricoltura N. 9/13803
4. Contributi TBC Maestri elementari N. 9/13804
5. Rate ammortamento prestiti matrimoniali N. 9/13805
6. Contributi Assegni Familiari

### L'audizione dei giornali radio obbligatoria negli esercizi pubblici

Ricordiamo agli esercenti bar, caffè, ristoranti ecc. in possesso di apparecchi radio che, in base a quanto disposto dal Ministero della Cultura Popolare, essi devono tenere aperti gli apparecchi soprattutto alle ore 13 e alle 20 per l'audizione del giornale radio.

### Imposta straordinaria sui compensi degli amministratori e dirigenti di società commerciali

Il Ministero delle Finanze ha disposto che gli Uffici delle Imposte accettino, senza applicazione di penalità per ritardata denuncia, le dichiarazioni dei compensi percepiti durante l'anno 1943, che gli amministratori e dirigenti delle Società Commerciali presenteranno, ai sensi dell'art. 6 della legge 1. luglio 1940 N. 803, entro il 31 marzo prossimo.

### Rifornimento carbone per Alberghi e Case di Cura

Comunichiamo agli esercenti alberghi, pensioni, case di cura ecc. che le richieste di assegnazione carbone debbono essere limitate al solo fabbisogno della cucina, lavanderia e bagni e dovranno essere inoltrate mensilmente in duplice copia, al Consiglio Provinciale della Economia Corporativa. Sulle richieste stesse dovrà essere precisata la qualità del carbone occorrente.

## Reintegro olio

Un richiamo della Sepral

La Sepral ha rilevato il manifestarsi di una certa recrudescenza nelle richieste di reintegro di quantitativi di olio per rottura di damigiane.

Ora, mentre non si può non deplorare la negligenza di coloro che cagionano la dispersione di generi di prima necessità e soprattutto dell'olio di cui è fortemente sentito il bisogno, la Sepral, non intendendo sanare più oltre situazioni che danneggiano la consistenza della disponibilità provinciale è venuta nella determinazione di escludere dalle assegnazioni di olio le ditte che si renderanno responsabili del fatto lamentato.

## Risposte a quesiti

In questa rubrica vengono pubblicati alcuni quesiti posti da commercianti ai nostri uffici e le relative risposte fornite dall'Unione o dai nostri collaboratori, le quali, per essere di interesse comune, è certamente utile siano note a tutti.

Tra i quesiti saranno scelti quelli che riguardano, in special modo, l'interpretazione di norme e disposizioni interessanti le nostre categorie.

**FRATELLI P. - UDINE.** — Le paste alimentari, al pari degli altri generi di prima necessità (olio d'oliva, risone e riso, farina di grano duro, grassi di maiale, formaggi, legumi secchi, patate) esenti, a termini del R. D. L. 19 febbraio 1942 n. 53, dall'Imposta Generale sull'Entrata, sono pure esenti dall'Addizionale Straordinaria di guerra.

**G. L. PORDENONE.** — I surrogati di caffè come pure lo zucchero, il burro, il lievito per panificazione ed altri generi, per i quali l'imposta generale sull'entrata viene corrisposta «una volta tanto» con l'applicazione di quote fisse o di aliquote condensate, sono egualmente soggetti all'addizionale straordinaria di guerra, per ogni singolo atto economico, che viene applicata sul prezzo di vendita del prodotto praticato dal venditore all'acquirente, in base a fattura, il cui rilascio è obbligatorio.

### Riassunzione personale richiamato

**C. S. - PORDENONE.** — Si precisa che si deve provvedere alla riassunzione del personale che rientra dalle armi solo quando potrà esibire documento, rilasciato dal Comune, comprovante la sua posizione militare di licenza illimitata o congedo e sempreché il dipendente si presenti in servizio, al massimo entro 10 giorni dalla data in cui è stato collocato in congedo o in licenza illimitata.

### Trattamento dei lavoratori delle aziende che si trasferiscono

**A. S. - UDINE.** — Se ai lavoratori che raggiungono la nuova sede di lavoro rientrando seralmente alla propria abitazione compete uno speciale trattamento.

Risposta. — L'art. 10 comma b secondo capoverso del contratto collettivo nazionale per il trattamento dei lavoratori del commercio dipendenti da aziende commerciali soggette ad offese aeree nemiche prescrive che ai lavoratori l'azienda deve fornire l'alloggio gratuito e il vitto completo a prezzo ridotto nel luogo del lavoro. Nell'ipotesi peraltro che i lavoratori abbiano la possibilità di ritornare seralmente alla propria abitazione e vogliono usare di tale possibilità, rinunceranno all'alloggio gratuito e l'azienda rimborserà loro le spese per i mezzi di trasporto. E poiché espressamente è stato convenuto quanto i lavoratori dovranno rinunciare, deve ritenersi che l'azienda continuerà a fornire il vitto completo a prezzo ridotto nel luogo del lavoro. Pertanto non potendo voi costituire una mensa aziendale corrisponderete ai dipendenti che rientrano seralmente un compenso pari a lire quattordici per vitto a mezzogiorno, e detrarrete dalla retribuzione mensile un decimo quale contributo vitto da parte del lavoratore.

Rinnovate l'abbonamento

## IL LISTINO DEI PREZZI MASSIMI

LISTINO PREZZI MASSIMI GENERI ALIMENTARI valevole per il Capoluogo della Provincia dal 1 GENNAIO 1944

GENERI E QUALITÀ	PREZZI	
	all'ingrosso al Quintale	ai minuto al Kg.
RISO: fino	445.—	4.90
semifino	359.—	4.—
comune	318.—	3.60
OLIO di semi	1586.—	16.10
FORMAGGI:		
Emmenthal e Sbrinz	1759.—	20.50
Fontina	1718.—	20.—
Provolone	1654.—	19.65
Bel Paese e Italice	1417.—	16.70
Gorgonzola Verde	1558.—	18.60
Cresenza	1239.—	14.65
Quartirole	1304.—	15.55
Formaggi magri	953.—	11.15
Asiago, Mozzarella, stag. fino a 4 mesi)	1601.20	18.20
Grana tipo (annata 1941)	2342.—	26.30
Pecorino tipo romano	2451.75	27.25
Fiore Sardo	2336.25	26.05
Pecorino di produzione locale	1732.50	19.85
Fusi in blocchi da 2 a 3 kg.	1602.—	18.85
Fusi in cassette da 100 spicchi di gr. 25 cadauno ogni cassetta	44.—	cad. 0.55
Fusi in scatoletta del peso complessivo di gr. 150 - 100 scatolette	288.—	cad. 3.35
Crema di ricotta: (ricotta di latte vaccino disacidificato) in pani o forme da kg. 2 avvolte in carta; franco dettagliante in tutti i Comuni della Provincia	1365.—	15.25
ZUCCHERO: raffinato cristallino	1180.—	12.50
	1160.—	12.30
SALUMI:		
Prosciutto cotto	3315.—	42.20
Salame crudo da affettare	3770.—	46.—
Salumi insaccati da cuocere	2675.—	32.50
Sapone tipo unico	724.50	7.90

AVVERTENZA: Per le voci non quotate e per tutte le condizioni di vendita vale il listino prezzi massimi N. 11 in vigore dal 1 novembre 1943

## NELL' ARTIGIANATO

### Recapiti Tecnici

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato ricorda che fin dal settembre decorso l'Istituto Veneto per il Lavoro ha istituito dei recapiti periodici di consulenza tecnica, artistica e commerciale per artigiani e piccoli industriali, i quali si tengono a Pordenone il secondo e quarto sabato d'ogni mese, dalle ore 15 alle 17, presso lo studio dell'ing. Marson — sito in via Grigoletti ed a S. Vito al Tagliamento la prima e la terza domenica di ogni mese dalle ore 10 alle 12, presso lo studio dell'architetto Luigi Infanti.

La consulenza è completamente gratuita e siccome può interessare tutti i settori dell'attività artigianale è di somma utilità per gli associati valersene nel più ampio modo.

### Aggiornamento contributi previdenziali assistenziali

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato ricorda a tutte le aziende interessate che ancora non avessero effettuato il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di provvedervi con la massima sollecitudine nei confronti degli Enti interessati (Istituto Nazionale Fascista Previdenza Sociale e Istituto Nazionale Fascista Infortuni sul Lavoro) a favore delle maestranze dipendenti a scanso di sanzioni penali.

### Aumenti salariali R. M. Cat. C/2

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato comunica che la Superiore Federazione ha svolto una azione tutelare presso il Ministero delle Finanze allo scopo di ottenere che gli aumenti salariali recentemente adottati nelle singole provincie non siano computabili agli

effetti della R.M. Cat. C/2, qualora, in conseguenza degli stessi aumenti, il minimo imponibile venga raggiunto o superato.

Questo in conformità con quanto è stato deciso dalle autorità finanziarie competenti in analoghe circostanze.

La Segreteria si fa riserva di comunicare la decisione che verrà adottata dal predetto Ministero.

## Protesti cambiari

Elenco dei protesti cambiari elevati in Provincia di Udine nel mese di Dicembre 1943:

### Dagli Elenchi del Tribunale di Udine

Bernardelli Alfredo - Udine  
Bernardi Cesare - Udine (due effetti)  
Caminiti Cosimo Pietro - Udine  
Forlì Adolfo - Udine  
Tagliavia Calogero - Udine  
Vicario Rosina - Udine

### Dagli Elenchi del Tribunale di Pordenone

Foschia Zemina - Cordenons  
Gasparotto Zanelle Alba - Pordenone.

### Dagli Elenchi del Tribunale di Tolmezzo

Desiderato Armando - Gemona del Friuli  
Pangoni Otello fu Giuseppe e Grillo Maria di Giovanni - Tarvisio  
Picco Attilio di Agostino - Tarvisio  
Venchiarutti Pio Giovanni - Villa Santina

### Diffondete

« Il Commercio Friulano »

## BANCA CATTOLICA DEL VENETO

SOCIETA' ANONIMA - Capitale Sociale L. 50.000.000  
Riserve L. 6.050.000

### SEDE SOCIALE e DIREZIONE GENERALE in VICENZA

Sedi: BASSANO DEL GRAPPA - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA  
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Emissione gratuita di propri assegni circolari

Tutte le operazioni di Banca alle migliori condizioni

## L'aggiornamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore delle maestranze

La Prefettura comunica:  
Tutte le Aziende rappresentate dalle Confederazioni dell'Industria, del Commercio, dell'Agricoltura dei Professionisti ed Artisti e del Credito e dell'Assicurazione, tenute a norma delle vigenti disposizioni al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e che sono rimaste in arretrato nel versamento dei contributi in questione sono invitate ad aggiornare immediatamente la loro posizione nei confronti degli Enti interessati a favore delle maestranze dipendenti.  
Per coloro che persistessero, anche dopo il presente invito, nell'inadempienza sopracitata saranno comminate le seguenti sanzioni:

### ISTITUTO NAZ. FASCISTA DELLA PREVIDENZA SOCIALE

#### 1) Assicurazioni sociali obbligatorie:

D. L. 4 ottobre 1935 N. 1827 - art. 53 - Interessi di mora nella misura del 5 per cento.  
D. L. 4 ottobre 1935 N. 1827 - art. 114: a) Pagamento di una somma aggiuntiva pari ai contributi non versati.  
b) Pagamento di una ammenda da L. 100 a L. 5000.

#### 2) Gestione assegni familiari

D. L. 21 luglio 1927 N. 1239 - art. 25: Interessi di mora nella misura del 5 per cento.  
D. L. 17 giugno 1937 N. 1048 - art. 24: a) pagamento di una somma aggiuntiva pari ai contributi non versati.  
b) Pagamento di una ammenda da L. 100 a L. 1000.

#### 3) Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati

D. L. 10 giugno 1940 N. 653 - art. 19: Interessi di mora nella misura del 5 per cento.

D. L. 10 giugno 1940 N. 653 - art. 32: Pagamento di una ammenda da L. 100 a L. 1000.

### ENTE FASCISTA DELLA MUTUALITA'

(Casse di malattia industria, agricoltura, commercio, credito e assicurazione).

#### 4) Contributo di malattia e iscrizione:

Legge 11 gennaio 1943 N. 138 - art. 36: Ammenda di L. 200 per omessa iscrizione di ogni dipendente, o per omesso o insufficiente tempestivo versamento del contributo dovuto.  
In base alle vigenti disposizioni, in casi di scopertura assicurativa, rifusione delle spese per pravi-

teri di maggior rigore, in maniera da limitare le relative autorizzazioni alle sole persone che abbiano effettiva necessità di servizi di tali mezzi di trasporto.

Rimangono pure in vigore le disposizioni di cui la circolare prefettizia 6-7-1943 N. 26405 IV che sospendeva la comunicazione mensile a ciascuna impresa esercente, da parte dei Comuni, del numero delle tessere Mod. A e B rilasciate e rinnovate, nonché dei permessi C.

Mi riservo di far compiere salutarie ispezioni da parte degli ispettori addetti al movimento, per controllare se le disposizioni impartite con i decreti sopracitati vengono applicate.

### ISTITUTO NAZ. FASCISTA INFORTUNI SUL LAVORO

#### 5) Assicurazioni contro gli infortuni:

D. L. 17 agosto 1935 N. 1765 - Per omessa denuncia del lavoratore o la mancata tempestiva segnalazione degli infortuni verificatisi nei lavori stessi, le sanzioni e le penalità sono quelle previste dal citato decreto legge.  
Le aziende interessate, per informazioni e chiarimenti sono pregate di rivolgersi direttamente ai competenti Istituti.

liche di malattia unitamente a pagamento dei contributi omessi o dei relativi interessi di mora in caso di accertamenti diretti o azioni legali, rifusione delle intere spese.

## Collaborate!

Gli abbonati in regola con il pagamento del canone per l'anno 1944 possono collaborare al giornale con articoli ed osservazioni riflettenti i problemi della loro categoria.

Tutto ciò che può portare giovamento alla soluzione o chiarificazione di un determinato provvedimento interessante la collettività, verrà pubblicato senza eccezioni.

teri di maggior rigore, in maniera da limitare le relative autorizzazioni alle sole persone che abbiano effettiva necessità di servizi di tali mezzi di trasporto.

Rimangono pure in vigore le disposizioni di cui la circolare prefettizia 6-7-1943 N. 26405 IV che sospendeva la comunicazione mensile a ciascuna impresa esercente, da parte dei Comuni, del numero delle tessere Mod. A e B rilasciate e rinnovate, nonché dei permessi C.

Mi riservo di far compiere salutarie ispezioni da parte degli ispettori addetti al movimento, per controllare se le disposizioni impartite con i decreti sopracitati vengono applicate.

## Legno compensato di pioppo e di faggio

A modifica delle disposizioni contenute nella circolare P. 514 del 9 ottobre 1942 ed anteriori, i prezzi del legno compensato sono stati fissati dal Ministero dell'Economia corporativa, in data 20 novembre u. s., come segue (per metro cubo, di merce resa franco vagone partenza stabilimenti di produzione, ivi compreso il costo dell'imballaggio):

**Compensato di pioppo** (qualità monte, pannelli liscati da un sol lato. - 3 strati: spessore mm. 3, misure normali (superiori a mq.), per mc. L. 14.500, per mq. L. 43.50; id. spessore mm. 4, per mc. L. 13.000, per mq. L. 52; id. spessore mm. 5, per mc. L. 12.500, per mq. L. 62.50; id. spessore mm. 6, per mc. L. 12.000, per mq. L. 72; 5 strati: spessore mm. 6, per mc. L. 14.500, per mq. L. 87; id. spessore mm. 8, per mc. L. 13.000, per mq. L. 104; id. spessore mm. 10, per mc. Lire 12.500, per mq. L. 125.

Per pannelli liscati sulle due facce è consentito un aumento di L. 500 per mc.

Per pannelli sottomisure, cioè inferiori a 2 mq., è stabilita una diminuzione di L. 500 a mc.

La produzione non marcata dovrà essere venduta con una diminuzione di L. 800 a mc.

Le due riduzioni si sommano.

**Compensato di faggio.** - Per il compensato di faggio è stabilito un aumento costante di L. 1500 sul prezzo a mc. stabilito per il compensato di pioppo. I prezzi a mq. variano in relazione.

Per la vendita al dettaglio i prezzi saranno stabiliti dai Consigli Provinciali dell'Economia corporativa con una maggioranza massima del 15 per cento calcolata sui prezzi all'origine sopra specificati, e cioè non compreso il trasporto, ma compresa l'imposta sull'entrata per il passaggio da produttore a rivenditore.

## Il sistema più comodo

Il sistema più comodo e più rapido per corrispondere la quota di abbonamento per l'anno 1944 è quello del c/e postale 9-5469.

Effettuate oggi stesso la rimesa di L. 20 servendovi del bollettino di versamento che vi è stato inviato.

## Scadenze del mese

**25 GENNAIO.** - Termine entro il quale i locatari o sublocatari di case, appartamenti o locali anche se mobiliati devono presentare all'Ufficio del Registro competente, in doppia copia, un elenco delle locazioni stipulate, prorogate o rinnovate nel corso dell'anno precedente, con i dati di registrazione.

**31 GENNAIO.** - Termine entro il quale debbono essere dichiarati agli effetti dell'applicazione delle imposte dirette:

1) i redditi mobiliari derivanti dal semplice impiego di capitali (esempi: interessi di mutui e premi di prestiti, obbligazioni);  
2) i redditi derivanti dall'esercizio del commercio;  
3) gli appalti e le forniture assunte nell'anno precedente con l'indicazione del reddito relativo;

4) i redditi assoggettabili alla imposta complementare progressiva che nel corso dell'anno precedente siano sorti od abbiano raggiunto la cifra netta complessiva di L. 6000;

5) i redditi temporaneamente esenti da imposte quando il diritto all'esenzione è venuto a scadere durante l'anno precedente a quello della dichiarazione, nonché la cessazione delle condizioni che davano diritto ad esenzioni o riduzioni d'imposta.

Termine entro il quale i datori di lavoro debbono versare alla Tesoreria la prima rata dell'imposta sui celibi. Il versamento deve essere accompagnato dalla denuncia in doppio esemplare degli operai celibi che abbiano compiuto nell'anno il 25.0 il 30.0 o il 55.0 anno di età e non superato il 65.0 alle proprie dipendenze, anche occasionalmente alla data del primo gennaio.

Entro questa data i contribuenti soggetti all'imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra, eccezion fatta per le società ed enti tassati per l'imposta di R. M. in base a bilancio, devono presentare la dichiarazione dei maggiori utili realizzati nell'anno precedente.

Commercianti  
Industriali  
Artigiani  
Professionisti

## Abbonatevi

cedente nonché, se del caso, i relativi capitali investiti.

Termine entro il quale devono essere denunciati, agli effetti dell'imposta ordinaria sui patrimoni, i nuovi cespiti sorti nel secondo semestre dell'anno precedente con effetto dal giorno in cui il cespite è sorto e le variazioni della consistenza dei cespiti comportanti una diminuzione od un aumento di almeno un quinto del valore precedentemente accertato con effetto dal 1. gennaio salvo rettifica alla scadenza del triennio in corso.

Nello stesso termine vanno anche denunciate le variazioni dell'ammontare dei crediti e dei debiti diversi da quelli aziendali che importino sempre variazioni non inferiori al quinto del loro ammontare, nonché le variazioni nel soggetto dell'imposta per passaggio di cespiti formanti oggetto di tassazione nell'anno precedente.

Ultimo giorno per la dichiarazione delle variazioni nel numero degli avvisi soggetti al pagamento della tassa di bollo di cui all'articolo 86, n. 3 della Tariffa del Bollo allegato A.

## Licenziamento di impiegati assunti in sostituzione di richiamati alle armi

Il Ministero dell'Economia Corporativa con circolare n. 14/S. 4 P. del 6 dicembre u. s. ha precisato quanto segue:

«E' stato segnalato a questo Ministero che alcune aziende, le quali avevano provveduto al licenziamento del personale assunto in sostituzione di richiamati alle armi, quando questi rientrarono in servizio, sono state invitate a soprassedere a detti licenziamenti ed a riprendere il personale già licenziato.

«Si richiama a tale riguardo l'art. 31 della Legge 10 giugno 1940 N. 635 sul trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.

«Detto articolo dà facoltà alle aziende di assumere provvisoriamente personale nel limite dei posti lasciati vacanti per richiamo od arruolamento volontario; quando un richiamato riprende servizio, uno degli assunti in sostituzione può essere licenziato con il preavviso e le indennità stabiliti con lo stesso articolo.

«Date tali precise disposizioni della legge non possono le aziende essere obbligate a mantenere in servizio detto personale, il quale già era a conoscenza, per comunicazione scritta all'atto della assunzione, della temporaneità e subordinazione dell'occupazione; potranno essere invece consigliate le aziende a trattare detto personale, quando le necessità del lavoro richiedano un aumento nel numero degli impiegati occupati».

### Stato Civile di Udine

Dal 27 dicembre al 16 gennaio  
Nati 102; Morti 96; Matrimoni 29.

### GIUSEPPE PIVETTA

Direttore responsabile

UDINE - ARTI GRAFICHE FRIULANE  
Via Treppo 1 - Telef. 2-52

## Divieto di diffusione dei libri gialli

Il Ministero della Cultura Popolare Direzione Generale della stampa italiana, Div. III, con circolare in data 10 corrente N. 1154, conferma le precedenti circolari, che disponevano il divieto di stampa e di diffusione, in qualsiasi modo effettuato, dei cosiddetti «libri gialli», e il sequestro di quelli esistenti, in qualunque tempo stampati.

Rileva che si tratta di un genere di letteratura non solo di importazione ma antieducativa e non sano: ragioni più che sufficienti per giustificare il provvedimento, alle quali si aggiunge ora la necessità di ridurre considerevolmente il consumo della carta.

## ABBONATEVI al COMMERCIO FRIULANO

### Dott. L. BADER

Specialista primario ORTOPIEDIA - TRAUMATOLOGIA già assistente volontario all'ISTITUTO RIZZOLI di BOLOGNA HA RIPRESO L'AMBULATORIO e riceve MATTEI ore 13-17 presso Casa di Cura dr. Castellani - Udine T. 1-84.

### Specialista

MALATTIE DEGLI OCCHI E DIFETTI DELLA VISTA  
Dr. MICHELE SONZIO  
UDINE - Via Zanon 16 - tel. 12-34  
Consultazioni:  
tutti i giorni dalle 10-12 15-17

**Erika** DITTA ELIOS ORTOLANI = UDINE =  
Piazza Duomo N. 5  
Telefono 4-20

Macchine per Scrivere e da Calcolo  
Duplicatori - Accessori - Dattilografi  
OFFICINA SPECIALIZZATA  
per riparazioni di qualsiasi macchina

## Provvedete in tempo,

se non l'avete ancora fatto, a mettere al sicuro i valori che tenete in casa! La loro custodia è una continua preoccupazione per voi. La maggior avvedutezza, la maggior diligenza, la maggior buona volontà non possono fornirvi sufficiente garanzia contro il furto, l'incendio, il deterioramento, lo smarrimento dei valori custoditi in casa, in locali necessariamente non attrezzati in modo conveniente! Nell'attuale stato di guerra questi pericoli sono considerevolmente aumentati. Provvedete quindi sollecitamente, per la vostra tranquillità, ad affittare una cassetta di sicurezza presso la Cassa di Risparmio di Udine. Titoli dello Stato, azioni, gioielli, argenteria, documenti di qualsiasi genere, troveranno sistemazione sicura nel moderno impianto corazzato fatto appositamente costruire dalla CASSA DI RISPARMIO DI UDINE nei locali di via Zanon n. 25, con sistemi che offrono la maggiore sicurezza e comodità.

I fitti sono minimi, massime le garanzie, limitato però il numero delle cassette ancora disponibili.  
Per informazioni potrete rivolgervi sia agli sportelli della CASSA DI RISPARMIO DI UDINE in Via del Monte n. 1 sia agli sportelli dell'Esattoria Comunale in Via Zanon n. 25. Il servizio cassette di sicurezza funziona anche presso le Filiali di Cervignano, Latisana, Pordenone, S. Daniele e Tolmezzo.

**Dr. G. FALESCHINI**  
MEDICO CHIRURGO  
SPECIALISTA  
MALATTIE VENEREE e PELLE  
Riceve: 10-12.30; 15-16.30; 18-19.30  
UDINE: Vicolo Brovedan 6  
Telefono 13-66  
(da piazza delle Erbe a via Zanon)

**CASA DI CURA PER MALATTIE DEGLI OCCHI del Dott. T. BALDASSARRE**  
SPECIALISTA  
Visite e consulti 11.30-12.30 15-17  
UDINE - VIA DUCA D'AOSTA (già Cussignacco) n. 5 - Tel. 360  
Aut. P. e. 8775 Udine 8-6-928

**CASA DI CURA Dr. F. PELIZZO**  
Specialista per le malattie d'ORECCHIO - NASO - GOLA presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Università di Firenze  
Udine - Via Rivis 32 - Telef. 682 dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

**MALATTIE NERVOSE Dr. L. MEZZINO**  
già assist. Clinica neuropatologica R. Università di Napoli  
Medico Ospedale Psichiatrico UDINE - Via Volturmo, 38  
Riceve ore 13-15

**Prof. S. STEFANINI**  
Docente Clinica Pediatria R. Università di Bologna  
Primario Ospedale Civile  
Specialista Malattie dei BAMBINI  
Via Roma 16 - Tel. 15-63  
Riceve 11-13 15-17

**MALATTIE DEGLI OCCHI DIFETTI DI VISTA Prof. A. ALIQUO'-MAZZEI**  
Doc. della R. Università di Padova  
Primario dell'Ospedale Civile UDINE - Via N. Sauro 1 - tel. 5-22  
Riceve: 11-12.30 e 15-17

**Dr. ERMES FAIONI**  
MEDICINA GENERALE  
MALATTIE REUMATICHE SCIATICA  
Ambulatorio via Rauscedo n. 1 dalle 13.30 alle 15 - Tel. 16-49

# PREZZI

## Prodotti petroliferi

Il Ministero dell'economia corporativa con nota P-834 comunica che a seguito della soppressione della sovvenzione statale a favore degli importatori di prodotti petroliferi, i prezzi di vendita dei prodotti sottindicati previsti dai listini attualmente in vigore, sono aumentati, a decorrere dalle consegne effettuate dal 10 ottobre 1943, delle quote qui appresso indicate:

- a) Benzina auto L. 192.85 al q.le;
- b) Petrolio raffinato L. 157.15 al q.le;
- c) Gasolio L. 153.40 al q.le;
- d) Olio combustibile L. 156.80 al q.le.

## Prezzi del carburo di calcio

Il Ministero della Economia Corporativa ha diramato la seguente circolare:

«Viene riferito da varie provincie che alcune fra le ditte produttrici di carburo di calcio non rispettano i prezzi che questo Ministero, a seguito di recente revisione, ha stabilito con la circolare P-842 del 14 ottobre u. s. Da parte propria, i commercianti applicherebbero maggiorazioni molto elevate, col risultato che al consumatore viene richiesto un prezzo notevolmente superiore a quello fissato.

Si pregano perciò i Consigli di disporre che le ditte produttrici e rivenditrici siano immediatamente diffidate ad osservare le disposizioni date da questo Ministero.

Per quanto riguarda i produttori che dichiarassero di a-

vere motivi documentati per richiedere una ulteriore revisione, essi possono inoltrare alla propria organizzazione la richiesta che questo Ministero riceverà per il tramite della Confederazione fascista degli industriali. Si intende che nel frattempo gli eventuali atti in corso non li esimono dall'obbligo dell'osservanza dei prezzi stabiliti».

## Sapone 60-62 % per l'industria

Il Ministero della Economia Corporativa, con circolare n. 16 del 20 novembre 1943 ha fissato, con decorrenza del 15 novembre 1943, in lire 1075 al quintale franco stazione partenza il prezzo di vendita del sapone per l'industria contenente dal 60 al 62 % di acidi grassi, precedentemente disciplinato dal provvedimento ministeriale P-100 del 30 luglio 1941.

## Disciplina dei viaggi sulle autolinee e filovie extraurbane

Il Capo della Provincia ha diretto ai Podestà ed ai Commissari Prefettizi della Provincia la seguente circolare:

«Da qualche tempo si è venuto generalizzando l'uso da parte di diversi Comuni della Provincia di non ottemperare più alle disposizioni emanate con il D. L. 2-10-1942 N. 1231 e successivo D. M. 27-11-1942 per la disciplina dei viaggi sulle linee automobilistiche e filoviarie extraurbane.

Faccio presente che le disposizioni impartite con i decreti prefettizi sopra citati sono tuttora in vigore, e devono essere applicate da parte dei Comuni con cri-